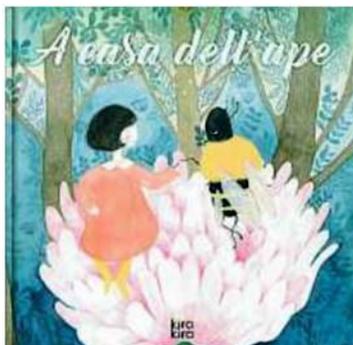


Il progetto editoriale

Le pagine Kira Kira e gli incanti del Giappone



EMANUELA GIAMPAOLI

La passione per la letteratura per l'infanzia l'ha appresa da Antonio Faeti, l'amore per la cultura nipponica dai suoi viaggi e dalla Fiera del libro per ragazzi. Così Elena Rambaldi, tra i membri dell'Accademia Drosselmeier, ha dato vita a una nuova casa editrice sotto le Torri per piccoli lettori, si chiama Kira Kira e si fonda su un progetto editoriale ambizioso quanto definito: portare in Italia le migliori opere per l'infanzia del Giappone ma anche creare un ponte tra le due culture per creare produzioni originali. È il caso del primo volume "A casa dell'ape" firmato da Alice Keller, autrice e libraia bolognese residente a Ravenna, e dall'illustratrice giapponese Maki Hasegawa, che oggi alle 16 presentano il volume alla libreria Stoppani con laboratorio per i bimbi (dai 4 ai 7 anni). Mentre in mostra (da oggi al 4 novembre) si ammirano le tavole originali per illustrare il racconto poetico del pomeriggio che una bambina trascorre nella casa in campagna con la nonna, dove tra vecchie foto e oggetti fa un piccolo viaggio nella memoria. «L'idea - spiega Rambaldi - è proseguire con sei titoli l'anno. Storie che raccontano un quotidiano fatto di piccoli gesti e sentimenti forti, in cui irrompe un elemento magico, ma anche capace di creare momenti di condivisione fra genitori e figli. *Kira kira* significa qualcosa che brilla e per me, ogni volta che apro un albo giapponese è come se brillasse di luce».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

